

Aeroporti esclusi dai fondi Next generation Marchi vede Giovannini «Altre risorse europee per lo sviluppo degli scali»

L'INCONTRO

Ancora Pnrr. Questa volta non per discutere di come spendere le risorse, ma per lamentare l'essere stati tagliati fuori.

Ieri mattina il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili Enrico Giovannini ha incontrato il presidente di Save **Enrico Marchi** e l'amministratrice delegata del gruppo Monica Scarpa. E Marchi non si è fatto sfuggire l'occasione per puntualizzare un certo disappunto dopo l'esclusione dal Pnrr dei fondi destinati agli aeroporti italiani, per alcune limitazioni previste dal Next Generation Eu. «Risorse fondamentali, visto l'impegno degli aeroporti nello sviluppo sostenibile. Progetti e opere i cui benefici si riflettono non solo sulle infrastrutture aeroportuali, ma anche sui territo-

ri sui quali queste insistono» il pensiero del presidente di Save.

Giovannini, dal canto suo, ha ricordato a Marchi che il Pnrr non è un piano isolato, ma che altri fondi europei potrebbero accelerare la svolta "green" del sistema degli scali italiani. Sottolineando poi che nella legge di bilancio 2021 sono stati stanziati fondi per la mobilità sostenibile, compresa quella aeroportuale. «Accolgo con favore le parole del Ministro Giovannini. Per lo sviluppo dei nostri aeroporti, ancor più post pandemia, non può prescindere da una svolta in chiave sostenibile, affinché i nostri scali siano sempre più snodi cruciali per la mobilità e leve economiche per la crescita del Paese e dei territori di riferimento. Una crescita che oggi non può che essere progettata e realizzata in chiave green» la conclusione del presidente di Save. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

